

# ...PER VIVERE LA COMUNITA'...

8 MAGGIO 2022

N° XXXVI

## MESE DI MAGGIO

**Ogni giorno** c'è la possibilità di pregare assieme il Rosario per chiedere la pace, come ci ha ricordato papa Francesco. Alle **ore 17.50** in chiesa di san Benedetto.

## OTTANT'ANNI

**Martedì 10**, l'associazione Terra Antica all'interno del calendario dei festeggiamenti per l'anniversario, propone una conferenza dal titolo: Le vicende dell'asilo S. Antonio e del paese di Campalto nella seconda metà del novecento. Alle **ore 18.00** nella sala teatro del Patronato. L'ingresso è libero.

## GRUPPO DEL VANGELO

**Martedì 10**, lettura e commento dei testi della messa domenicale. Incontro prezioso per una catechesi per gli adulti a partire dalla Parola di Dio. Dalle **ore 20.45** in patronato.

## MARCO CE'

**Giovedì 12**, ricorre il nono anniversario della morte del Patriarca Marco. Lo ricorderemo nella messa delle ore 18 che sarà celebrata nella chiesa di san Benedetto e non al Villaggio Laguna. Sarà il Vescovo Marco a tenere la predica attraverso un video di una sua omelia in Terra santa.

## MATRIMONIO

**Sabato 14**, alle **ore 10,30** nella chiesa di san Benedetto, Giulia Nisato, insegnante nella nostra scuola materna e Filippo Zanetti si sposeranno nel Signore.

## PRIME CONFESIONI

**Domenica 15**, alle **ore 15.30**, il gruppo dei bambini che doveva celebrare l'anno scorso per la prima volta, il sacramento della Riconciliazione, avrà la possibilità di viverlo.

## GIORNATA DEL SEMINARIO

**Domenica prossima** nelle varie eucaristie pregheremo per il nostro seminario diocesano. Le offerte che raccoglieremo, saranno per questa preziosa realtà della nostra chiesa

## EMERGENZA UCRAINA

Caritas diocesana: IBAN IT53W0503402070000000004637 BIC/ Banca B.P.M. – Filiale 709 Venezia Codice IBAN SWIFT BAPPIT21709 CAUSALE: "Emergenza Ucraina".

## PROTOCOLLI SANITARI

Da questa domenica, molte cose cambiano nell'uso delle difese contro la pandemia. In chiesa, non ci sarà più il distanziamento tra le persone e ci si potrà sedere più ravvicinati. Rimane l'obbligo dell'igienizzazione delle mani all'ingresso e anche l'uso della mascherina. Si continua ad entrare in chiesa per la porta centrale ed ad uscire le porte laterali. Per il momento non è ancora opportuno usare i libretti dei canti. Si chiede a tutti e a tutte di essere responsabili nel rispettare queste semplici indicazioni, perché il virus è ancora presente e potrebbe portarci a nuove limitazioni.

*Diario di Comunità ...*

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre:

*... nella Pace.*

Franca Truccolo, anni 72

P. zza S. Benedetto 2 30173 Campalto. Tel 041 900201  
[www.parrochiacampalto.it](http://www.parrochiacampalto.it) mail: [parrochiacampalto@libero.it](mailto:parrochiacampalto@libero.it)  
IBAN: IT87 Y030 6909 6061 0000 0010 397



Gesù,  
ci stai accompagnando in questo cammino, la nostra vita.  
Ci sei accanto e doni tutto te stesso per aiutarci,  
perdonando se tante volte ci allontaniamo da te.  
Vogliamo ringraziarti per questa prima volta  
in cui mangeremo il tuo pane  
e per tutte le domeniche  
in cui offrendoci il tuo corpo e il tuo sangue,  
potrai cambiarci dentro rendendoci tuoi discepoli.

*Il gruppo del cammino eucaristico*

<b>Domenica 8</b>	<b>IV<sup>A</sup> DI PASQUA</b> At 13,14.43-52 Sal 99 Ap 7,9.14-17 Gv 10,27-30.
<b>Lunedì 9</b>	At 11,1-18 Sal 41 e 42 Gv 10,1-10.
<b>Martedì 10</b>	At 11,19-26 Sal 86 Gv 10,22-30.
<b>Mercoledì 11</b>	At 12,24-13,5 Sal 66 Gv 12,44-50.
<b>Giovedì 12</b>	At 13,13-25 Sal 88 Gv 13,16-20.
<b>Venerdì 13</b>	At 13,26-33 Sal 2 Gv 14,1-6.
<b>Sabato 14</b>	SAN MATTIA At 1,15-17.20-26 Sal 112 Gv 15,9-17.
<b>Domenica 15</b>	<b>V<sup>A</sup> DI PASQUA</b> At 14,21-27 Sal 144 Ap 21,1-5 Gv 13,31-35

## ...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

**PRIME COMUNIONI** Cara comunità, i nostri bambini ricevono, questa domenica per la prima volta, il pane, l'eucarestia. Vorrei dire che è stato semplice in questi due anni vivere il cammino di iniziazione alla fede, ma invece la pandemia ha spesso reso difficile l'incontro del gruppo. Nonostante tutto ci siamo trovati in presenza oppure on line, a parlare, pregare, conoscere Gesù ed anche a giocare e a cucinare tutti assieme. Oggi è una giornata speciale per questi bimbi, per i loro genitori e per tutti noi. Buona festa!

Arzuso Leonardo  
Bassinello Bice  
Bortolato Maria

Bortolozzo Anna  
Farinello Carlo  
Furlan Lorenzo  
Gallo Davide

Gallo Maddalena  
Loris Lorenzo  
Vecchiato Jacopo

**LE MIE PECORE ASCOLTANO LA MIA VOCE** La quarta domenica di Pasqua è tradizionalmente incentrata sulla figura del buon pastore. In tutti e tre i cicli liturgici si leggono brani tratti dal capitolo decimo di Giovanni in cui Gesù, attraverso una serie di immagini e similitudini, arriva a proclamare sé stesso «il buon pastore» delle pecore. Significativamente, la liturgia ci fa leggere questi testi dopo la Pasqua, dopo cioè aver celebrato e fatto memoria di quel singolare pastore che ha offerto la vita per le sue pecore affinché esse abbiano a ritrovarla in abbondanza (cfr. Gv 10,10s). Queste pecore, smarrite e disperse al momento della passione (cfr. Mc 14,27par), ritrovano il loro pastore dopo la risurrezione sotto le sembianze di un Agnello che le guida e le conduce alle fonti delle acque della vita (cfr. Ap 7,17: seconda lettura). Il passo evangelico proposto per questa liturgia domenicale è composto solamente da quattro versetti, che vanno però inquadrati nel contesto più ampio di tutto il capitolo decimo di Giovanni e, soprattutto, della sua parte conclusiva collocata entro la cornice della «festa della Dedicazione» (Gv 10,22).

Abbiamo qui l'ultimo incontro-scontro tra Gesù e i Giudei, suoi nemici di sempre (la sentenza di morte verrà pronunciata infatti di lì a poco, subito dopo il segno della risurrezione di Lazzaro: 11,50-53). I temi del dibattito ruotano attorno alla questione dell'identità di Gesù: dapprima riguardo al suo essere Messia (10,24-31); poi riguardo al suo essere Figlio di Dio (10,32-39). I nostri quattro versetti rientrano nella prima parte di questo dibattito e sono la diretta risposta di Gesù alla domanda dei Giudei: «Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente» (v. 24). Non è la prima volta che i Giudei pretendono un'affermazione più chiara ed esplicita circa la sua identità. Anche la similitudine del pastore appena utilizzata non è stata da loro ben compresa (cfr. v. 6). A questa ulteriore provocazione, Gesù ribadisce con forza che il problema non sta tanto nella sua mancanza di chiarezza, quanto nella loro mancanza di fede: «Ve l'ho detto, e non credete...» (v. 25). Ed essi non credono perché non sono sue pecore (cfr. v. 26). Si pongono fuori dal gregge e per questo non riescono a comprendere la voce del pastore: rimane per loro un estraneo... Le sue pecore, invece, ascoltano la sua voce e lo seguono ed egli, a sua volta, stabilisce con loro un legame unico, fatto di conoscenza, di custodia e di comunicazione di vita piena e abbondante. C'è qui un intreccio di verbi che dice la relazione intima e vitale tra pecore e pastore. A ogni azione delle pecore corrisponde un'azione del pastore tesa a promuovere in tutto la vita delle pecore e a proteggerle da ogni male («Io le conosco... do loro la vita eterna... e nessuno le strapperà dalla mia mano»: vv. 27-28). Le pecore in mano a Gesù non hanno nulla da temere, perché non sono in mano a un mercenario che appena vede arrivare il lupo le abbandona e fugge. Nella sua mano nessuno andrà perduto perché essa è la stessa mano del Padre (cfr. v. 29!).

Massimo

**BUON COMPLEANNO ASILO!** Come avevamo annunciato tempo fa, nel 2021 la nostra scuola materna ha compiuto ben ottant'anni! Non solo, ma in questo 2022 ricorre l'anniversario dei vent'anni del nostro nido integrato! Ebbene sì un grande traguardo. Nonostante le varie difficoltà in particolar modo economiche, che la scuola ha dovuto affrontare negli anni, ma grazie alla comunità e forse pure con un aiutino di San Antonio è ancora aperta e fa crescere bambini felici.

Non potevamo perdere quest'occasione per festeggiare questo grande compleanno, per questo motivo abbiamo creato un programma di eventi per condividere con tutta la comunità e i campalini a fare festa con noi! Iniziamo in questa domenica con l'inaugurazione di una mostra fotografica che prova a raccontare la lunga vita del nostro asilo, un viaggio attraverso le testimonianze e i ricordi dei bambini di ieri e di oggi. La mostra si terrà presso il Centro Culturale Pascoli e rimarrà aperta fino al 20 maggio. Gli orari di apertura del centro sono dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 16.30 alle 18.30. A seguire nel nostro calendario eventi martedì 10 maggio alle ore 18 presso la sala teatro della parrocchia ci sarà una narrazione a cura dell'associazione Terra Antica riguardo la storia del nostro asilo.

Siete tutti invitati. Vi aspettiamo numerosi!

**ROSARIO PER LA PACE** Il percorso

quaresimale che abbiamo celebrato, e che ha nella «nuvola come tappeto» la sua rappresentazione scenografica, è stato segnato (non poteva che essere così) dagli avvenimenti che in questi tempi impegnativi stiamo vivendo. Nei quasi mille nastri appesi, ci sono delle preghiere legate ai temi proposti per l'itinerario verso la Pasqua, altre preghiere legate alla pandemia da Covid 19 e molte altre preghiere che prendono spunto dalla guerra in Europa.

Il 25 marzo Papa Francesco ha consacrato l'Ucraina e la Russia al Cuore Immacolato di Maria, affinché venga ritrovata la «via della pace» nell'attuale «tempesta della guerra». Dopo il Regina Caeli del 1 maggio, sempre Papa Francesco, ricordando la città ucraina di Mariupol («città di Maria»), ha affermato: «Oggi inizia il mese dedicato alla Madre di Dio. Vorrei invitare tutti i fedeli e le comunità a pregare ogni giorno di maggio il Rosario per la pace».

Come in Quaresima, anche nel Tempo di Pasqua, continua allora il nostro impegno di preghiera, e come ci ha indicato il Vescovo di Roma, ci rivolgiamo a colei che chiamiamo la Regina della Pace perché interceda per noi e il Risorto doni a tutti la sua pace. Non dovremmo scrivere altri nastri, ma chi lo volesse può portare addosso un piccolo nastro verde per unirsi a quanti in Russia stanno manifestando a favore della pace.

**LA GRANDE FIERA DELLE ARMI** Qualche



giorno fa (29 aprile), l'economista Tonino Perna sul Manifesto ci ricordava che le armi

non si sottraggono alla regola madre dell'economia, ovvero quella della domanda e dell'offerta. La guerra in corso in Ucraina, per gli industriali delle armi è «una gara di Formula1 - scriveva -, in tutto il mondo gli occhi degli esperti (ministri della Difesa, generali, mercanti d'armi...) guardano attentamente a questa sfida militare per valutare la forza reale dei nuovi sistemi d'arma, le innovazioni tecnologiche apportate, al fine di stabilire possibili acquisti nel prossimo futuro». Vi sembrerà cinico ma è così! Persino parte delle armi «generosamente» offerte all'esercito ucraino da Usa e compagnia (anche noi!) hanno anche questo scopo. «Pertanto, la guerra in Ucraina rappresenta un'autentica fiera delle armi, molto più remunerativa, sul piano delle vendite, delle tradizionali fiere che si svolgono nei padiglioni ovattati delle grandi città, come quella, famosa, di Parigi a metà giugno. Nuove armi, infatti, per essere vendute devono dimostrare la loro efficacia sul terreno. A differenza di tante altre merci dove sono i consumatori che con il passaparola creano un giudizio positivo o negativo sulle novità introdotte, dove sono gli imprenditori, per le macchine utensili, che prima di acquistarle vogliono vederle all'opera, per i sistemi d'arma sono le guerre il solo test che dà un giudizio definitivo sul valore delle novità introdotte».

Tonio Dell'olio, in Mosaico di pace del 3 maggio